

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 51 del 2 novembre 2004

REGIONE CAMPANIA - Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio - Settore Provveditorato ed Economato via P. Metastasio 25/29 80125 Napoli - **Bando di gara relativo alla procedura aperta (D.LGS 157/95 E SS.MM.II.) per la realizzazione del rilevamento di completamento della carta dei suoli della Campania in scala 1:250.000 in tre lotti (BN-CE; AV; SA) - Vari importi.**

1. Amministrazione aggiudicatrice

Regione Campania - Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio - Settore Provveditorato ed Economato via P. Metastasio 25/29 80125 Napoli - (Tel. 081/7964558, Telefax 081/7964505).

2. Luogo, descrizione e natura dei lavori

L'appalto è finalizzato alla realizzazione della "Carta dei suoli della Campania in scala 1:250.000", relativamente all'esecuzione di **profili pedologici** – suddivisi per gruppi (lotti) – su tutto il territorio regionale, secondo le modalità tecniche ed amministrative espressi dal capitolato speciale d'onere approvato con D.G.R. n. 703 del 14 maggio 2004, per conto del Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, Centro Direzionale Isola A6 80143 Napoli (tel. 081/7967345 Telefax 081/7967330).

Il numero di profili da eseguire obbligatoriamente è così suddiviso:

- a) Lotto BN-CE: numero di profili: 140 (centoquaranta);
- b) Lotto AV: numero di profili: 95 (novantacinque);
- c) Lotto SA: numero di profili: 130 (centotrenta)

3. Importo dei lavori

L'importo presunto per l'esecuzione dei lavori ammonta a:

- a) Lotto BN-CE: euro 80.268,00 IVA inclusa;
- b) Lotto AV: euro 54.808,00 IVA inclusa;
- c) Lotto SA: euro 74.619,00 IVA inclusa.

4. Durata del contratto

La durata prevista in giorni lavorativi effettivi per ciascun lotto è la seguente:

- a) Lotto BN-CE: 94 (novantaquattro) giorni;
- b) Lotto AV: 65 (sessantacinque) giorni;
- c) Lotto SA: 88 (ottantotto) giorni.

5. Documentazione

5.a Documenti amministrativi.

Il capitolato speciale d'appalto sono visibili presso:

Regione Campania - Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio-Settore Provveditorato ed Economato - Via P. Metastasio 25/29 80125 Napoli- Tel. 081/7964558, Telefax 081/7964505.

5.b Documenti tecnici.

Le "Norme tecniche per il rilevamento e la descrizione dei suoli" sono visibili presso:

Regione Campania - Area Generale di Coordinamento Attività Settore Primario - Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, Centro Direzionale Isola A6 80143 Napoli Tel. 081/7967345 oppure 081/7967329 Telefax 081/7967330.

Gli stessi documenti sono disponibili sul sito internet www.regione.campania.it

6. Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte

6.a Termine per la ricezione delle offerte:

26 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania - (29/11/2004).

6.b Indirizzo al quale devono essere inoltrate le offerte

1. Regione Campania - Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio-Settore Provveditorato ed Economato - Via P. Metastasio 25/29 80125 Napoli.

6.c Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta

Italiana

6.d Modalità di presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere formulata così come previsto dall'art. 3 del capitolato speciale d'oneri approvato con D.G.R. n. 703 del 14 maggio 2004.

La busta, con l'indicazione del mittente e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente l'offerta, deve essere inviata a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o con consegna a mano, purché il plico sia debitamente timbrato dall'Ufficio Postale (data certa), o mediante Agenzie di recapito, all'indirizzo di cui al punto 6.b del presente bando.

La busta deve recare la seguente dicitura: "Offerta per la gara relativa al progetto Carta dei Suoli della Campania in scala 1:250.000 lotti BN-CE, AV, SA", recante l'indicazione del lotto per il quale la ditta intende concorrere.

Le ditte che intendono partecipare alla gara relativamente a più lotti, devono far pervenire istanza separata per ciascun lotto.

Le ditte partecipanti dovranno presentare la loro migliore offerta, IVA inclusa.

7. Modalità di apertura delle offerte

7.a Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

Esclusivamente Ditte partecipanti attraverso i titolari o loro delegati con procura notarile.

7.b Data ora e luogo di tale apertura

La data e l'ora di espletamento della gara saranno comunicate alle Ditte partecipanti a mezzo telegramma. Il luogo è presso l'ufficio del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato, via P. Metastasio 25/29 - 80125 Napoli.

8. Cauzione

La ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione pari al 20% dell'importo dell'aggiudicazione secondo le modalità previste dalla legge.

Lo svincolo di tale cauzione avverrà a lavori ultimati e dopo il pagamento dell'ultima fattura.

9. Modalità di pagamento

Il pagamento sarà predisposto previa presentazione delle fatture ai sensi della L.R. n. 7/02. La liquidazione dell'importo fatturato sarà effettuata ad ultimazione dei lavori, compresi gli eventuali lavori di ritocco prescritti e previa emissione del certificato di ultimazione dei lavori e del relativo certificato di regolare esecuzione.

10. Raggruppamento di imprese

Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di impresa con obbligazione solidale, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs 157/95, così come sostituito dall'art. 10 D.Lgs. 65/2000.

Il concorrente che partecipa a tale raggruppamento, non potrà presentare offerta come singola impresa.

11. Requisiti richiesti

1. Per essere ammessi a partecipare alla gara è necessario produrre una dichiarazione resa ai sensi della L. 445/00 attestante;

a) di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., o equivalente, da almeno il triennio precedente per l'esercizio dell'attività oggetto della gara, indicando il numero di iscrizione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs n. 157/95;

c) di avere avuto nel triennio precedente, e nel settore di attività oggetto della presente gara, un fatturato di almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157/95;

d) l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando;

e) di aver preso visione del capitolato speciale di oneri e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni.

f) l'elenco del personale che verrà impiegato nello svolgimento dei lavori. Il gruppo di rilevamento dovrà essere formato da un pedologo con almeno cinque anni di esperienza effettiva e documentata nel settore (pedologo senior) e da un pedologo assistente, con almeno due anni di esperienza effettiva e documentata nel settore.

Tale elenco dovrà contenere un dettaglio curriculum vitae del personale in cui devono essere indicati;

i. titolo di studio ed eventuali ;

ii. lavori pedologici eseguiti, indicando obbligatoriamente ed in forma tabellare:

Anno	Committente e titolo del lavoro	Areale	Superficie rilevata	Durata (mesi)	Scala di rilevamento	Mansioni svolte
.....

g) il certificato di accreditamento SINAL o organismi equivalenti con accordo di mutuo riconoscimento con il SINAL, che attesti l'adesione del laboratorio di analisi alle norme EN 45001 e/o ISO/IEC 17025 su almeno il 75% delle determinazioni analitiche (specificare) richieste dall'Allegato 1.

La presenza del pedologo con almeno cinque anni di esperienza effettiva e documentata è condizione vincolante pena l'esclusione della ditta dall'aggiudicazione dei lavori. In caso di dimissioni di tale pedologo esperto la ditta dovrà sostituirlo con un altro di uguale capacità professionale e presentarne il curriculum vitae.

L'effettuazione delle analisi chimico-fisiche ed idrologiche da parte del laboratorio che disponga di idonea certificazione che attesti l'adesione alle norme EN 45001 e/o ISO/IEC 17025, come al punto g), è condizione vincolante, pena l'esclusione della ditta dall'aggiudicazione dei lavori. In caso di sostituzione del laboratorio di analisi, la ditta dovrà sostituirlo con un altro dotato dei requisiti di cui al punto 1 comma g).

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto

Ai sensi dell'art. 23 lettera a del D.Lgs 157/95, unicamente al prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 88 del R.D. 827/1924 il verbale di gara terrà luogo di contratto e sarà vincolante per l'Amministrazione, ai sensi dell'art. 19 del R.D. 2440/1923, fino a quando non verrà approvato dall'Organo collegiale.

13. Disposizioni varie

a) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

b) In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

c) Il recapito del plico di offerta (art. 3 del Capitolato speciale d'oneri) è a rischio della Ditta concorrente qualora non pervenga entro i termini fissati dall'articolo 5 all'indirizzo indicato.

d) Tasse, imposte e diritti conseguenti al contratto sono a carico ditta aggiudicataria.

e) Le controversie non definite con bonario accordo sono demandate Foro di Napoli.

f) Eventuali chiarimenti possono essere chiesti fino a 5 giorni lavorativi prima della scadenza dei termini.

Programma Interregionale Agricoltura e Qualità - Misura 5: "Carta dei Suoli della Campania in scala 1:250.000".

Capitolato Speciale d'Oneri per l'appalto del rilevamento pedologico suddiviso in tre lotti (lotti BN-CE, AV, SA)

ART. 1

OGGETTO DEI LAVORI

1. L'appalto è finalizzato alla realizzazione della "Carta dei suoli della Campania in scala 1:250.000", relativamente alla sola esecuzione di profili pedologici – suddivisi per gruppi (lotti) – su tutto il territorio regionale.

2. L'incarico è soggetto a tutte le disposizioni di legge vigenti nella specifica materia oggetto delle presenti norme tecniche ed in particolare a quelle sulla riservatezza.

3. I prodotti derivanti dal seguente incarico sono di esclusiva proprietà della Regione Campania e l'affidatario dell'incarico si impegna a non fornire informazioni o cartografie anche parziali a terzi, salvo espressa autorizzazione.

4. L'importo dell'appalto è pari a:

a) Lotto BN-CE: euro 80.268,00 IVA inclusa;

b) Lotto AV: euro 54.808,00 IVA inclusa;

c) Lotto SA: euro 74.619,00 IVA inclusa;

ART. 2

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera a) del D.lgs. n. 157/95 con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23 comma 1 lettera a) del citato decreto.

ART. 3

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI OFFERTE, UFFICIO ABILITATO ALLA RICEZIONE, MODALITÀ E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno inviare al Settore Provveditorato ed Economato dell'Area Generale di Coordinamento Demanio e Patrimonio via Metastasio n. 25/29, 80125 Napoli, a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o con consegna a mano, purché il plico sia debitamente timbrato dall'Ufficio Postale (data certa), o mediante Agenzie di recapito, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta "Offerta per la gara relativa al progetto Carta dei Suoli della Campania in scala 1:250.000 lotti BN-CE, AV, SA", recante l'indicazione del lotto per il quale la ditta intende concorrere. Le ditte che intendono partecipare alla gara relativamente a più lotti, devono far pervenire istanza separata per ciascun lotto. Nel plico dovranno essere inclusi:

A. Una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, contenente la loro migliore offerta (IVA inclusa), redatta su carta legale, espressa in cifre ed in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta o dal legale rappresentante, in caso di società o ente cooperativo. Nel caso in cui ci sia difformità tra il prezzo offerto in cifre e quello in lettere, sarà preferita l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale (art. 72, R.D. 827/1924).

Nella busta non dovrà essere inserita nessuna fotocopia del documento di riconoscimento o qualsiasi altro tipo di documento.

B. Una dichiarazione resa ai sensi della L. 445/00 attestante;

a) di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., o equivalente, da almeno il triennio precedente per l'esercizio dell'attività oggetto della gara, indicando il numero di iscrizione, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.Lgs n. 157/95;

c) di avere avuto nel triennio precedente, e nel settore di attività oggetto della presente gara, un fatturato di almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 157/95;

d) l'accettazione incondizionata di tutte le clausole previste dal bando;

e) di aver preso visione del capitolato speciale di oneri e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni.

Alla dichiarazione dovranno essere allegati:

f) l'elenco del personale che verrà impiegato nello svolgimento dei lavori. Il gruppo di rilevamento dovrà essere formato da un pedologo con almeno cinque anni di esperienza effettiva e documentata nel settore (pedologo senior) e da un pedologo assistente, con almeno due anni di esperienza effettiva e documentata nel settore.

Tale elenco dovrà contenere un dettaglio curriculum vitae del personale in cui devono essere indicati;

i. titolo di studio ed eventuali;

ii. lavori pedologici eseguiti, indicando obbligatoriamente ed in forma tabellare:

Anno	Committente e titolo del lavoro	Areale	Superficie rilevata	Durata (mesi)	Scala di rilevamento	Mansioni svolte
.....

g) il certificato di accreditamento SINAL o organismi equivalenti con accordo di mutuo riconoscimento con il SINAL, che attesti l'adesione del laboratorio di analisi alle norme EN 45001 e/o ISO/IEC 17025 su almeno il 75% delle determinazioni analitiche (specificare) richieste dall'Allegato 1.

2. La presenza del pedologo con almeno cinque anni di esperienza effettiva e documentata è condizione vincolante pena l'esclusione della ditta dall'aggiudicazione dei lavori. In caso di dimissioni di tale pedologo esperto la ditta dovrà sostituirlo con un altro di uguale capacità professionale e presentarne il curriculum vitae.

3. L'effettuazione delle analisi chimico-fisiche ed idrologiche da parte del laboratorio che disponga di idonea certificazione che attesti l'adesione alle norme EN 45001 e/o ISO/IEC 17025, come al punto 1 comma g), è condizione vincolante, pena l'esclusione della ditta dall'aggiudicazione dei lavori. In caso di sostituzione del laboratorio di analisi, la ditta dovrà sostituirlo con un altro dotato dei requisiti di cui al punto 1 comma g).

4. La presentazione dell'offerta, secondo le modalità ed i requisiti espressi al punto 1, al punto 1 comma A) ed al punto 1 comma B), è condizione vincolante pena l'esclusione della ditta dalla gara.

ART. 4

ONERI, OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA

1. Per tutto quanto concerne l'assunzione della manodopera ed i relativi trattamenti economici, oneri previdenziali ed assicurativi, l'Impresa è tenuta all'osservanza delle Leggi e Regolamenti in vigore.

2. L'Impresa si assumerà ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone, cose ed animali che dovessero derivare dallo svolgimento dei lavori.

3. L'appaltatore si impegna ad assumere l'incarico di eseguire le prestazioni necessarie per la realizzazione secondo le prescrizioni indicate nel presente Capitolato speciale e nelle "Norme tecniche per il rilevamento e la descrizione dei suoli" (di seguito richiamate, per brevità, come "Norme tecniche"). Di quest'ultimo le ditte interessate potranno prendere visione presso gli uffici del Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura (S.I.R.C.A.) (Centro Direzionale Isola A6 - 80143 NAPOLI).

ART. 5

ORGANI DI CONTROLLO

1. In ottemperanza a quanto previsto dai progetti esecutivi allegati alle D.G.R. n. 5582 del 27.10.2001 e n. 4329 del 2.09.02 per garantire il rispetto delle norme previste nel presente Capitolato, è istituito un gruppo di coordinamento (di seguito indicato con GdC), costituito dai pedologi del Settore S.I.R.C.A., che provvede a:

- a) fornire indicazioni tecnico-metodologiche che costituiscono per le ditte un vincolo;
- b) provvedere alle verifiche in corso d'opera e alla verifica finale.

2. Il GdC sarà affiancato per l'intera realizzazione del progetto dal Comitato tecnico scientifico per la pedologia, costituito con DPGR n. 2683 del 31.12.2001.

ART 6

MATERIALE FORNITO DALL'AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministrazione Regionale fornirà all'appaltatore:

- a) copia delle "Norme tecniche";
- b) copia della Carta dei Sottosistemi di Terre relativa al lotto di rilevamento;
- c) applicativo per la gestione differenziata del data entry nel geodatabase pedologico regionale;
- d) ortofoto digitali a colori, in scala 1:25.000, relativa al lotto di rilevamento.

2. Tale materiale è di esclusiva ed assoluta proprietà della Regione Campania ed è fatto obbligo a chiunque lo usi per l'esecuzione dei lavori di cui al presente Capitolato di aver cura affinché esso non vada smarrito o danneggiato in modo tale da comprometterne l'utilizzazione. La cessione delle ortofoto digitali sarà regolata da un'apposita convenzione temporanea d'uso.

3. È fatto divieto assoluto di utilizzare tale materiale per scopi diversi da quelli previsti nel presente Capitolato, nonché divulgarlo senza esplicito consenso dell'Amministrazione.

ART. 7

TEMPI DI ESECUZIONE DEI LAVORI

1. La durata prevista in giorni lavorativi effettivi per ciascun lotto è la seguente:

- a) Lotto BN-CE: 94 (novantaquattro) giorni;
- b) Lotto AV: 65 (sessantacinque) giorni;
- c) Lotto SA: 88 (ottantotto) giorni.

2. Tale durata si intende al netto di eventuali proroghe concesse dall'Amministrazione ed imputabili a cause esterne imprevedute, secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente Capitolato.

ART. 8

NORME TECNICHE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

1. L'esecuzione del lavoro si articola in quattro fasi successive:

- A) Rilevamento pedologico ed analisi di laboratorio;
- B) Redazione delle note illustrative;
- C) Creazione di una banca dati geografica e data entry dei profili.

2. Per ciascuna delle fasi suddette, è fatto obbligo alle ditte di seguire scrupolosamente quanto previsto nelle "Norme tecniche", utilizzando i codici previsti senza omettere, né aggiungere, né personalizzare nulla.

3. Il GdC si riserva di comunicare eventuali variazioni alle "Norme Tecniche" e di fornire le soluzioni delle problematiche tecniche che potranno eventualmente sorgere durante l'esecuzione dei lavori.

4. Per consentire lo svolgimento ottimale del progetto e per giustificare eventuali richieste di sospensione dei lavori (art. 11 del presente capitolato), le ditte si impegnano a comunicare settimanalmente al GdC, per ognuno dei lotti ed a mezzo fax, entro e non oltre la prima giornata lavorativa utile, il piano settimanale dei lavori, specificando, per ogni giornata lavorativa: il tipo di attività che verrà svolta, con sufficiente dettaglio descrittivo; il personale impegnato (nominativo/i) e, in caso di rilevamento di campagna, la reperibilità di suddetto personale (numero di cellulare o altro).

FASE A

Il rilevamento pedologico oggetto del presente appalto è finalizzato al completamento delle unità della Carta dei Sottosistemi di Terre della Campania per le quali non sono ancora disponibili descrizioni di unità tipologiche di suolo.

A.1) Il rilevamento in campagna viene suddiviso in una campagna preliminare per l'individuazione dei siti dove effettuare le indagini, anche mediante l'esecuzione di osservazioni speditive, ed una successiva campagna destinata all'esecuzione dei profili.

Il numero di profili da eseguire obbligatoriamente è così suddiviso:

- a) Lotto BN-CE: numero di profili: 140 (centoquaranta)
- b) Lotto AV: numero di profili: 95 (novantacinque);
- c) Lotto SA: numero di profili: 130 (centotrenta)

A.1.1) È ammessa l'esecuzione di un numero massimo di 12 osservazioni speditive per giorno/uomo. È ammessa la descrizione ed il campionamento di un numero massimo di 4 profili per giorno/pedologo senior.

A.2) La squadra di rilevamento dovrà essere costituita almeno, ed in ogni momento del rilevamento di campagna, dal pedologo senior, responsabile del lotto, e dal pedologo assistente. L'attività di descrizione del profilo dovrà essere condotta esclusivamente dal pedologo senior.

A.3) Durante la fase A, le ditte si impegnano a partecipare:

1) ad una riunione preliminare alla fase di rilevamento, durante la quale verranno distribuiti i materiali di cui all'articolo 6;

2) una riunione di coordinamento (RdC) ogni terzo dei profili descritti; pertanto le Ditte dovranno comunicare tempestivamente tale numero di profili rispetto al lotto rilevato;

3) a tutte le RdC, in un numero di almeno tre e non superiore a sette, convocate dal GdC.

Le indicazioni che il GdC fornisce durante queste riunioni costituiscono per le ditte vincolo tecnico-metodologico.

A.4) Le Ditte si impegnano a rendere disponibili durante le RdC, i seguenti elaborati:

- a) le scheda di rilevamento pedologico, compilate in ogni parte e secondo le "Norme tecniche";
- b) l'eventuale scheda dei risultati delle analisi chimico-fisiche dei profili prescelti;
- c) due diapositive a colori e/o immagini digitali, una relativa al profilo e un'altra al paesaggio, entrambe individuabili sulla base della sigla identificatrice utilizzata nella scheda del profilo;
- d) descrizione sintetica dei suoli i cui campioni siano stati oggetto di analisi chimico-fisica, come riportato nelle "Norme tecniche", sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico in formato .doc (Word per Windows).
- e) copia cartacea dell'ortofoto su cui sono stati riportati i punti di osservazione.

A.5) Determinazioni analitiche.

A.5.1) Le ditte si impegnano ad effettuare analisi chimico-fisiche ed idrologiche, di cui al punto A.5.2, A.5.3 e A.5.4, secondo le modalità espresse nelle "Norme tecniche":

- 1) su almeno il 50% dei profili descritti;
- 2) e su almeno il 50% degli orizzonti e/o strati di tutti i profili descritti;
- 3) per tutti i profili di riferimento individuati come tipologie pedologiche descrittive le unità cartografiche della carta dei sottosistemi di terre, per tutti gli orizzonti e/o strati descritti.

A.5.2) Le analisi dovranno essere eseguite secondo i metodi ufficiali di analisi del suolo, riportate in Allegato 1. Le analisi che le ditte devono obbligatoriamente eseguire per ogni orizzonte sono quelle relative ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13, 15, 16, 17 dell'Allegato 1. Quando richiesto ai fini della classificazione tassonomica verranno effettuate specifiche metodiche analitiche (punti 9, 10, 11, 14 dell'Allegato 1).

A.5.3) L'Amministrazione si riserva di chiedere alla ditta aggiudicataria di modificare una o più delle metodiche analitiche qualora l'Osservatorio Nazionale Pedologico e per la Qualità del Suolo, in qualità di organo nazionale deputato alla standardizzazione dei metodi di analisi, introduca delle revisioni metodologiche ai metodi ufficiali di analisi del suolo.

A.5.4) Durante le fasi di coordinamento, sentito il parere delle ditte, il GdC può individuare ulteriori analisi che si rendano necessarie per definire il profilo per scopi classificatori o qualora si debbano individuare caratteristiche importanti per la sua gestione. Tale richiesta da parte del GdC è vincolante per la ditta appaltatrice.

A.6) La classificazione dei suoli è effettuata secondo la Tassonomia del Suolo (8° edizione) e, subordinatamente, secondo il WRB-FAO (1998). Il livello di classificazione dei suoli sarà come richiesto dalle "Norme tecniche".

FASE B

Al termine della fase di rilevamento le ditte si impegnano a redigere le note illustrative secondo le modalità indicate dalle "Norme tecniche", che prevedono a fornire una descrizione analitica di tutti i profili descritti.

Durante la fase C le ditte si impegnano a partecipare ad almeno una riunione di coordinamento. Le indicazioni che il GdC fornisce durante tale riunione costituiscono per le ditte vincolo tecnico-metodologico.

FASE C

Scopo di questa fase è la creazione di una banca dati nella quale le informazioni pedologiche immagazzinate sono tutte associate ad una posizione geografica sulla superficie terrestre, ovvero sono georeferenziate. Ciò permette di utilizzare le relazioni spaziali o geografiche come chiave comune o chiave di correlazione tra insiemi di dati.

C.1) La predisposizione del database geografico concerne:

- a) l'acquisizione, in formato digitale compatibile con ArcGis, relativa a tutti i punti di osservazione;
- b) l'archiviazione, in apposito database relazionale predisposto dal Settore S.I.R.C.A., dei dati, relativi alla scheda di rilevamento e alle analisi chimico-fisiche ed idrologiche, di tutti i profili rilevati.

C.2) Il sistema di coordinate di riferimento del database geografico dovrà essere Gauss-Boaga (Fuso Est).

C.3) L'informatizzazione dei punti di osservazione sarà eseguita tramite digitalizzazione, da realizzarsi con i mezzi ritenuti più idonei da parte della ditta. La numerazione dei punti di osservazione deve corrispondere alla sigla identificatrice presente sulla scheda di rilevamento.

ART. 9

REQUISITI E CONTENUTO DEGLI ELABORATI FINALI

1. Le ditte si impegnano a consegnare, al termine dei lavori, i seguenti elaborati:

a) note illustrative, secondo quanto richiesto dalle "Norme tecniche", sia su supporto cartaceo che su supporto magnetico in formato .doc (Word per Windows);

b) carta dei punti di osservazione (scala 1:25.000), utilizzando come base le ortofoto digitali alla medesima scala. La numerazione dei punti di osservazione deve corrispondere a quella presente sul registro delle osservazioni che riporta la sigla identificatrice presente sulla scheda di rilevamento;

c) supporto magnetico contenente la cover dei punti di osservazione in formato ArcGis;

d) tabulato, elaborato dal cover dei punti di osservazione, in cui sono riportate la sigla identificatrice delle osservazioni e le loro coordinate;

e) schede di rilevamento cartacee chiaramente compilate in ogni parte per ciascuna delle osservazione effettuata. Se il profilo è stato oggetto di analisi chimico-fisica, andrà allegata la scheda con tutti i relativi dati di laboratorio ottenuti;

f) certificati di analisi in originale debitamente timbrati e siglati dal responsabile del laboratorio;

g) supporto magnetico contenente i dati, introdotti con il software di cui al comma b) punto 1 dell'art. 6, relativi alla scheda di rilevamento e alle analisi chimico-fisiche ed idrologiche di tutti i profili rilevati;

h) materiale fotografico, in formato diapositiva e/o immagini (formato tiff o bmp risoluzione minima 300dpi) dei profili pedologici descritti (in numero minimo di due) e dei paesaggi ad essi associati (in numero di una). Detto materiale dovrà recare la sigla identificatrice del profilo per l'individuazione univoca della corrispondente scheda di rilevamento. Nel caso di diapositiva, detto materiale dovrà essere contenuto in appositi raccoglitori;

i) catalogo dei suoli rilevati contenente, per ogni profilo, la sigla dell'unità cartografica di appartenenza, la sigla identificatrice, la classificazione;

j) i campioni, setacciati a 2 mm, degli orizzonti di ciascun profilo analizzato, in contenitori rigidi di PVC in quantità minima di 0,250 kg. Tali contenitori dovranno riportare, scritta con pennarello ad inchiostro indelebile, la sigla identificatrice del profilo (ottenuta secondo quanto riportato nelle "Norme tecniche"), la designazione dell'orizzonte e/o strato, i limiti di profondità e la data di campionamento.

ART. 10

MODALITÀ DI VERIFICA DURANTE IL RILEVAMENTO

1. Il GdC, al fine di valutare la percentuale di errore commesso nel rilevamento dei suoli, effettuerà verifiche di campagna secondo le modalità espresse nei punti successivi.

2. Saranno esaminati, in particolare, l'accuratezza con cui sono stati scelti i punti di osservazione, le modalità di descrizione delle osservazioni contenute nelle schede di rilevamento onde evitare discordanze e per valutare i motivi per cui si è pervenuti a diversa codifica. Si verificherà quindi se si tratta di errori sistematici o accidentali, di difficoltà oggettiva o di inadempienza alle "Norme tecniche".

3. Il GdC redige, dopo ogni giornata di controllo, l'apposito modulo predisposto per le verifiche tecniche.

ART. 11

SOSPENSIONE DEI LAVORI

1. L'eventuale sopraggiungere di cause di forza maggiore, tali da rendere necessaria la sospensione dei lavori, deve essere comunicata entro 48 ore, a mezzo fax, al GdC che provvederà a valutare la fondatezza dei fatti esposti al fine di giustificare il rinvio dei termini di consegna degli elaborati.

2. La mancata comunicazione del piano settimanale dei lavori, così come previsto dal punto 4 dell'art. 8, non darà diritto alla sospensione dei lavori, anche in presenza di comprovati motivi.

ART. 12

VERIFICA FINALE

1. La verifica finale degli elaborati è affidata al GdC ed ha inizio al momento della consegna degli elaborati finali.

2. Le operazioni di verifica si articoleranno in:

a) verifica finale in campagna, che serve a valutare la quantità di errori da attribuire all'appaltatore per inadempienze alle norme tecniche di esecuzione o per scarsa capacità tecnica;

b) accertamento della rispondenza dei lavori alle prescrizioni tecniche, ai sensi dell'art. 9 e delle norme contabili contrattuali, nonché della regolarità delle liquidazioni. In particolare si verifica la globalità del lavoro eseguito in relazione alle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto.

3. Le operazioni di verifica finale non potranno comunque protrarsi per più di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori identificabile con la data di consegna degli elaborati finali (art. 9). Entro questo termine viene redatta una relazione sugli esiti della verifica.

4. Qualora, al termine della verifica finale, fossero rilevate inadempienze ed omissioni tecniche nel contenuto degli elaborati e nel materiale di cui all'art. 9, entro 15 giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione potrà richiedere il completamento degli stessi convocando apposita riunione durante la quale saranno concordate le modalità per giungere all'integrazione ed al completamento dei requisiti degli elaborati suddetti. La ditta sarà obbligata ad espletare il completamento degli elaborati e del materiale, secondo le indicazioni fornite dal GdC, entro 45 giorni effettivi dallo svolgimento della riunione suddetta.

ART. 13

VERIFICA DELLA RIPETITIVITÀ DELLE ANALISI CHIMICO-FISICHE

1. La verifica della ripetitività delle analisi fisico-chimiche viene compiuta attraverso la ripetizione delle analisi precedentemente effettuate dallo stesso laboratorio su una parte dei campioni consegnati dalla ditta, secondo il punto j dell'art. 9, ma di cui non viene resa nota l'appartenenza al profilo a cui il campione si riferisce.

2. In particolare, per ogni campione setacciato a 2 mm e scelto a caso verrà richiesta l'esecuzione di una o più analisi chimico-fisica. Complessivamente il numero di analisi da ripetere sarà in misura pari al 5% delle analisi precedentemente effettuate.

3. È ammessa una tolleranza del dato non superiore al 10% in eccesso o in difetto rispetto al dato precedentemente fornito dalla ditta.

4. Qualora più del 30% dei campioni rianalizzati non rientri nelle tolleranze indicate, l'appaltatore dovrà obbligatoriamente ripetere tutte le analisi dei campioni, senza che ciò comporti oneri finanziari aggiuntivi per l'Amministrazione.

ART. 14

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto per l'esecuzione dei lavori ammonta a:

- a) Lotto BN-CE: euro 80.268,00 IVA inclusa;
- b) Lotto AV: euro 54.808,00 IVA inclusa;
- c) Lotto SA: euro 74.619,00 IVA inclusa.

ART. 15

CAUZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà prestare cauzione pari al 20% dell'importo dell'aggiudicazione secondo le modalità previste dalla legge.

ART. 16

PENALITÀ

1. In caso di inosservanza degli obblighi ai sensi dell'art. 1 punto 2. e punto 3. e dell'art. 6 punto 3., l'affidatario è passibile di penale pari al 5% dell'ammontare contrattuale, salvo la facoltà dell'Amministrazione, in caso si ravvisino in detta inosservanza più gravi inadempienze, di risolvere il contratto e, ove si ravvisino gli estremi di reato, di esporre denuncia all'Autorità giudiziaria.

2. In caso di inosservanza degli obblighi ai sensi dell'art. 6 punto 2. la ditta risarcisce il danno nell'intero ammontare.

3. In caso di inosservanza degli obblighi ai sensi dell'art. 3 e qualora la ditta non provveda alla sostituzione del pedologo o del laboratorio di analisi, o se sostituiti con personale o laboratorio non in possesso dei requisiti richiesti, l'Amministrazione ha la facoltà di rescindere il contratto fatto salvo il risarcimento dei danni.

4. L'aggiudicatario dell'incarico che termina in ritardo il lavoro, secondo quanto stabilito dall'art. 7, non sanato da concessioni di proroga o da sospensione, ai sensi dell'art. 11, o che non consegna nel tempo contrattualmente stabilito gli elaborati previsti, è soggetto a penale nella misura di euro 129,11 giornaliero. Qualora il ritardo superi i 30 giorni il tempo utile concesso per portare a termine il lavoro, è facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto per inadempienza e chiedere il risarcimento di ogni danno e spesa.

5. Dopo tale termine l'Amministrazione potrà con proprio decreto e senza bisogno di azione giudiziaria, alla quale espressamente ed anticipatamente le parti rinunziano, dichiarare risolto il contratto dalla ditta aggiudicataria senza pregiudizio per ulteriori azioni alle quali l'inadempienza di questa possa dare luogo. Riservandosi il diritto di interpellare la ditta successiva nella graduatoria delle offerte.

ART. 17

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER NEGLIGENZA O IMPERIZIA

In caso di negligenza o imperizia nell'esecuzione dei lavori, o quando ne venga compromessa la tempestiva esecuzione e la buona riuscita, l'Amministrazione avrà il diritto di liquidare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la parte dei lavori regolarmente eseguita e consegnata, qualunque ne sia l'importo complessivo. All'impresa sarà addebitato il maggior onere derivante all'Ente appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto con un'altra ditta.

ART. 18

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento sarà predisposto previa presentazione delle fatture ai sensi della L.R. n. 7/02. La liquidazione dell'importo fatturato sarà effettuata ad ultimazione dei lavori, compresi gli eventuali lavori di ritocco prescritti di volta in volta dal GdC e previa emissione del certificato di ultimazione dei lavori e del relativo certificato di regolare esecuzione.

ART. 19

DIVIETO DI SUBAPPALTO

Sono vietati il subappalto dei lavori e la cessione di contratto pena l'immediata rescissione dello stesso e il risarcimento dei danni che da ciò derivassero all'Amministrazione.

ART. 20

IVA

L'Imposta sul Valore Aggiunto (I.V.A.) è a carico della Gestione appaltante.

ART. 21

DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti e conseguenze dell'appalto la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio a Napoli.

ART. 22

FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti contraenti viene demandata al Tribunale di Napoli.

Metodologie di analisi chimico, fisiche ed ideologiche

Le metodologie analitiche dovranno essere:

- per le analisi chimiche, secondo quanto previsto dai "Metodi Ufficiali di analisi chimica del suolo" (MUACS) D.M. del 13/09/99;
- per le analisi fisiche, secondo quanto previsto dai "Metodi Ufficiali di analisi fisica del suolo" (MUAFS) D.M. del 01/08/97 e dai "Metodi di Analisi Fisica del Suolo" (MAFS) del Ministero per le Politiche Agricole - Osservatorio Nazionale Pedologico.

I parametri chimico-fisici da ricercare e le metodiche analitiche da seguire sono:

1. preparazione del campione e determinazione dello scheletro (metodo n. 2 MUACS);
2. determinazione dell'umidità residua (metodo n. 3 MUACS);
3. determinazione della distribuzione della dimensione delle particelle (tessitura) per setacciature ad umido e sedimentazione (metodo n.5 MUACS). Le frazioni granulometriche devono essere espresse secondo la classificazione USDA, determinando tutte le cinque frazioni sabbiose e le due frazioni limose (limo grosso da 50 a 20 micron e limo fine da 20 a 2 micron);
4. determinazione della reazione (pH) (metodo n.7 "pH in acqua" (5.3.1) MUACS);
5. determinazione della conducibilità (metodo n.8 MUACS) o sull' "estratto di pasta satura" (5.2) o sull' "estratto 1:2" secondo necessità;
6. determinazione del calcare totale (metodo n. 9 MUACS);
7. determinazione del calcare attivo (metodo n. 10 MUACS);
8. determinazione del carbonio organico (metodo n. 15 MUACS);
9. determinazione dell'azoto totale (metodo n. 19 MUACS)
10. determinazione del fosforo assimilabile (metodo n. 23 MUACS);
11. determinazione dell'adsorbimento fosfatico (metodo n. 25 MUACS);
12. determinazione della capacità di scambio cationico o con bario cloruro (metodo n. 27 MUACS) o con ammonio acetato (metodo n. 26 MUACS), secondo necessità;
13. determinazione delle basi di scambio (potassio, magnesio, calcio e sodio) con bario cloruro (metodo n. 30 MUACS) o con ammonio acetato (metodo n. 29 MUACS), secondo necessità;
14. determinazione del ferro e dell'alluminio estraibili in ossalato di ammonio acido (metodo n. 34 MUACS);
15. determinazione della massa volumica apparente (metodo n. 1 MUAFS);
16. determinazione della massa volumica reale (MAFS);
17. ritenzione idrica a 33 kPa e 1500 kPa (metodo n.5 MUAFS).